

TERRE OCCITANE S.C. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | VIA DEI CAPPUCCINI, N.29 - CARAGLIO (CN) 12023 |
| Codice Fiscale | 02869690046 |
| Numero Rea | CN 243074 |
| P.I. | 02869690046 |
| Capitale Sociale Euro | 38.906 |
| Forma giuridica | Consorzi con person.giuridica |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 639900 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2021 | 31-12-2020 |
|---|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 199 | 399 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 2.604 | 3.244 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 2.803 | 3.643 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 81.033 | 82.468 |
| Totale crediti | 81.033 | 82.468 |
| IV - Disponibilità liquide | 101.593 | 77.945 |
| Totale attivo circolante (C) | 182.626 | 160.413 |
| D) Ratei e risconti | | |
| Totale attivo | 191.114 | 169.871 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 38.906 | 38.900 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 512 | 205 |
| IV - Riserva legale | 35 | 34 |
| VI - Altre riserve | - | 1 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 669 | 657 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 1.477 | 13 |
| Totale patrimonio netto | 41.599 | 39.810 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 29.654 | 24.950 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 30.785 | 24.368 |
| Totale debiti | 30.785 | 24.368 |
| E) Ratei e risconti | | |
| Totale passivo | 191.114 | 169.871 |

Conto economico

| | 31-12-2021 | 31-12-2020 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 0 | 0 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 181.331 | 160.340 |
| Totale altri ricavi e proventi | 181.331 | 160.340 |
| Totale valore della produzione | 181.331 | 160.340 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 874 | 480 |
| 7) per servizi | 31.821 | 38.329 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 4.575 | 4.575 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 111.171 | 89.942 |
| b) oneri sociali | 17.224 | 14.991 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 4.889 | 3.755 |
| c) trattamento di fine rapporto | 4.889 | 3.755 |
| Totale costi per il personale | 133.284 | 108.688 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 839 | 1.440 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 199 | 199 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 640 | 1.241 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 839 | 1.440 |
| 14) oneri diversi di gestione | 5.251 | 5.161 |
| Totale costi della produzione | 176.644 | 158.673 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 4.687 | 1.667 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 22 | 25 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 22 | 25 |
| Totale altri proventi finanziari | 22 | 25 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 634 | 833 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 634 | 833 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (612) | (808) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 4.075 | 859 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 2.598 | 846 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 2.598 | 846 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 1.477 | 13 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Informazioni sull'attività

Nell'esercizio di riferimento del Bilancio 2021, il Gruppo di Azione Locale Tradizione delle Terre Occitane ha proseguito nell'attuazione e nel consolidamento del Piano di Sviluppo Locale "*Boligar Agradar Enchantar. Un territorio che si muove. Un territorio che attrae. Le Valli Occitane cuneesi*", approvato dalla Regione Piemonte il 27 ottobre 2016 e inserito nella Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014-2020.

Il 1°.10. 2021 sono state assegnate al GAL dalla Regione Piemonte le cosiddette "*Risorse del periodo di estensione*", ovvero i fondi aggiuntivi necessari per garantire la prosecuzione della programmazione in corso prima dell'approvazione della futura programmazione 2023-2027. L'assegnazione delle nuove risorse pubbliche ha generato un aumento della dotazione finanziaria del Piano di Sviluppo Locale, che ammonta oggi a euro 8.895.220,64, di cui 7.242.573,60 destinati alla Sottomisura 19.2 a Bando e 1.652.647,02 destinati alla gestione e all'animazione (pari complessivamente al 22,7% del valore totale delle Operazioni a Bando, inferiore al 25% ammissibile) o ad azioni a regia.

Grazie alla più ampia dotazione finanziaria e a seguito del confronto con i soci pubblici e privati dell'autunno 2021, il PSL è stato riprogrammato per destinare le ulteriori risorse a tre Bandi, uno dei quali emesso nel mese di dicembre, come più oltre dettagliato.

Durante l'anno concluso il GAL ha così concentrato le attività per completare l'attivazione della quota di contributo a disposizione per il periodo 2014-2020, agendo sulle ultime due azioni della Misura 19 a bando, rivolte agli Enti pubblici, e per pianificare l'attivazione della nuova ulteriore dotazione finanziaria concessa.

Nel mese di febbraio la composizione del Consiglio di Amministrazione è variata a seguito delle dimissioni, pervenute il 31 dicembre 2020 dalla rappresentante della Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo, Dott.ssa Cristina Allisiardi, sostituita dalla Dott.ssa Sara Ferrero.

A seguito dell'approvazione da parte del CdA del "*Piano delle attività previste per le annualità 2021 – 2022 – 2023 ricadenti nella programmazione del PSL 2014 – 2020*", che descrive gli impegni temporali ed economici concernenti il personale corredato di apposito Mansionario, è stato possibile estendere a partire dal 18.01.2021 l'impegno della Responsabile dei controlli da 28 a 32 ore e attivare, a partire dal mese di luglio 2021, una collaborazione per l'Addetta alla comunicazione, operante presso gli uffici del GAL tre mezze giornate a settimana, collaborazione che è stata confermata anche per il 2022.

Il servizio di Animazione territoriale, a integrazione di quello svolto presso la sede di Caraglio, è proseguito con la collaborazione delle cinque Animatrici (indicate dalle cinque Unioni Montane socie del Gruppo di Azione Locale e costantemente formate in itinere dal Direttore del GAL). Il servizio è garantito in modo trasversale a favore di tutto il territorio, grazie alla presenza alternata di una Animatrice su almeno uno degli Sportelli GAL presso le sedi di quattro Unioni e di Espaci Occitan, dal lunedì al venerdì.

Con la collaborazione delle Animatrici e dell'Addetta alla Comunicazione, è proseguita l'attività extra-Leader concernente la costruzione di una Banca dati degli imprenditori del nostro territorio che operano in ambito turistico e in quello della valorizzazione delle produzioni tipiche, agroalimentari e non, sotto il controllo della Camera di Commercio di Cuneo e nell'ambito del PITER "Terres Monviso". La Banca dati costituirà la base per l'implementazione del sito web già attivato all'interno del Progetto Alcotra dal Comune di Saluzzo.

Il 18 giugno 2021 l'Assemblea dei Soci ha preso atto della cessione della propria quota da parte del socio privato Castello Rosso s.r.l.; detta quota, esercitando il diritto di prelazione, è stata acquisita dalla Confartigianato di Cuneo.

Successivamente in data 15.07.2021 con Verbale 208 il CdA ha approvato l'ingresso del Socio privato CNA-Confederazione Nazionale dell'Artigianato Piccola Media impresa - Associazione territoriale di Cuneo, avvenuto mediante l'acquisto di una quota pari a euro 2 (disponibile a seguito dell'aumento oneroso del Capitale sociale deliberato nel corso dell'Assemblea di ottobre 2020) oltre al sovrapprezzo di euro 100.

Con Verbale 209 del 5.08.2021 il CdA ha invece approvato l'ingresso del nuovo Socio pubblico Comune di Crissolo, recesso dall'Unione Montana Comuni del Monviso, perfezionato con l'acquisizione di una quota pari a euro 2 (oltre alla quota fissa di sovrapprezzo pari a 100 euro e a una ulteriore quota di 4,05 euro in relazione al numero di abitanti totale del Comune al 31.12.2014).

Durante l'anno in corso, sono proseguite le consulenze trasversali assegnate da Assopiemonte Leader a favore di tutti i GAL inerenti la Privacy e il PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza).

Il 2021 è stato condizionato, come per il 2020 e anche per quanto riguarda il Gruppo di Azione Locale, dalla pandemia CoViD-19; il correlato stato emergenziale ha imposto la conduzione delle attività per lunghi periodi in *smart working*, senza tuttavia che ciò abbia pregiudicato il servizio.

Di seguito si sintetizzano invece gli aspetti più significativi occorsi nel 2021 concernenti le Azioni a Bando rivolte al settore pubblico e al settore privato ricadenti nella programmazione 2014-2020:

1. Bando Op. 7.6.4 "Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico locale" pubblicato il 4.03.2020 e con scadenza prorogata al 16.10.2020: relativamente a questo Bando, rivolto agli Enti pubblici, è stata pubblicata la graduatoria il 13.05.2021 con ammissione a contributo di tutte le 20 Domande di sostegno pervenute.
2. Bando Op. 7.5.2 "Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione" pubblicato il 24.06.2020 con scadenza prorogata al 26.02.2021: la graduatoria del Bando, rivolto agli Enti pubblici, è stata pubblicata il 9.09.2021 con ammissione a finanziamento di 12 Domande sulle 13 candidature pervenute. Tutte le 12 Domande di sostegno sono state finanziate grazie allo storno di una quota di contributo dall'Operazione 19.4.1, destinata alla gestione del GAL, a favore dell'Operazione 7.5.2, tenendo conto della prevista assegnazione di risorse aggiuntive da parte della Regione a ristorno.
3. Bando PIF (Progetti di Filiera) 2017: al 16.07.2021 è stata conclusa e liquidata l'ultima Domanda di sostegno sull'Operazione 6.4.2. In parallelo ha preso avvio l'attività di Monitoraggio delle Filiere in atto da parte del GAL, consistente in un'azione di accompagnamento delle imprese nella fase di verifica ed eventuale correzione/aggiornamento dell'Accordo di filiera e dello Schema di previsione degli scambi da effettuare nel corso di ogni anno di impegno. In questa fase si è tenuto conto, a vantaggio dei Beneficiari, delle penalizzazioni verificatesi a seguito della pandemia CoViD-19 per effetto della quale molti degli Accordi sottoscritti in fase di candidatura non sono stati completamente soddisfatti, con particolare riguardo a quelli coinvolgenti il settore della ristorazione.
4. Bando Rete turistica 2017: sono state completate la quasi totalità delle Domande di sostegno, fatta eccezione per due pratiche liquidate a inizio 2022.
5. Bando Op. 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali": anche in questo caso sono state completate ulteriori due Domande, rimandando la liquidazione di una sola Domanda nel 2022 per la necessità di integrazione della pratica.
6. Bando 6.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività non agricole nelle zone rurali": nel corso del 2021 sono state liquidate le ultime 4 Domande di saldo pervenute dai "nuovi imprenditori" finanziati.
7. Bando 4.3.11 "Investimenti a favore dell'associazionismo e della ricomposizione fondiaria per il recupero e la valorizzazione delle superfici agricole e forestali attraverso iniziative di carattere collettivo": è stata liquidata la prima Domanda di sostegno per la quale è stata inoltrata Domanda di saldo.

Per rispondere alle esigenze delle imprese del territorio, fortemente penalizzate dal protrarsi della situazione emergenziale, è stata data la possibilità agli imprenditori in fase di conclusione del progetto ammesso di beneficiare di una ulteriore proroga legata allo stato emergenziale, purché richiesta entro il 31.07.2021.

Come accennato in precedenza, grazie alla assegnazione di nuove risorse per il periodo 2020-2021, al fine di non sospendere l'attività del GAL in attesa della definizione della nuova programmazione riguardante il periodo fino al 2027, e alla necessaria Riprogrammazione finanziaria del PSL del GAL, è stato possibile fin da subito attivare le nuove risorse con l'emissione di un primo Bando sull'Operazione 6.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività non agricole nelle zone rurali". Detto Bando è stato pubblicato il 23.12.2021 con

scadenza fissata al 30.06.2022, per consentire agli aspiranti imprenditori di sviluppare il percorso regionale MIP-Mettersi in proprio, premessa indispensabile per poter candidare una proposta sul Bando del GAL. Nei primi mesi del 2022 verranno invece pubblicati un Bando per la creazione di Filiere turistiche, per la prima volta aperto in modo innovativo a tutte le tipologie di imprese, dall'agricoltura all'artigianato al turismo, finalizzato alla strutturazione di collaborazioni intersettoriali articolate.

Un terzo e ultimo Bando, la cui emissione è prevista nel mese di maggio 2022, sarà invece a favore degli Enti pubblici per la creazione o potenziamento di servizi di carattere sociale per la popolazione locale, servizi nell'ambito dell'educazione e della cultura, ma anche del turismo o fruibili dalle imprese che operano nel territorio.

L'impegno è quello di completare entro settembre 2022 l'impegno di tutte le risorse di nuova assegnazione per il periodo 2021-2022, reimpiegando nel contempo le risorse liberatesi e derivanti da mancati investimenti o da economie nell'ambito dei Bandi a favore dei privati e degli Enti pubblici con la fase di programmazione 2014-2020.

In sintesi, al 31 dicembre 2021, il GAL ha istruito sette Bandi, ora chiusi, per un importo di contributo totale assegnato pari a 5.782.782,80 €. Il GAL al termine del 2021 ha processato complessivamente 208 Domande di sostegno (di cui sono 21 le rinunce *in itinere* da parte dei Beneficiari e 2 le revoche; 32 le non ammissioni in fase di istruttoria), finanziato 121 Imprese private e Associazioni fondiarie. Sono state inoltre sostenute 32 candidature presentate da Enti pubblici. Il GAL al 31.12.2021 ha liquidato in totale 111 Domande di sostegno per un importo di 2.524.071,12 € pari al 44% del contributo totale a disposizione sulla Sottomisura 19.2 per la programmazione 2014-2020.

La collaborazione con gli altri 13 GAL piemontesi è proseguita come di consueto durante tutto l'anno grazie alla rete costituita dall'Associazione AssoPiemonte Leader, particolarmente efficace nel condurre un costante confronto con la Regione Piemonte e nel garantire servizi trasversali ai GAL. Nel mese di dicembre si è svolto ad Asti l'incontro annuale dei GAL piemontesi organizzato da AssoPiemonte della durata di due giorni, presenti i Presidenti e i Direttori, ospiti del GAL Basso Monferrato Astigiano.

Per completezza, si segnala inoltre che nel corso del 2021 il GAL è stato sottoposto alla visita ispettiva da parte di ARPEA per verificare la sussistenza delle condizioni di sicurezza delle informazioni in conformità con la norma ISO27001:2013, che il personale è stato sottoposto alla necessaria visita del Medico del lavoro e che lo stesso ha iniziato un corso di formazione sul programma .excel, utile per migliorare la gestione informatica dei documenti.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha

comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, non si sono verificati impatti negativi sul presente bilancio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 2.803.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 840.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i software e risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 199.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.604.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- altri beni.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In

particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state acquistate nuove immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---------------------|-------|
| Saldo al 31/12/2021 | 2.803 |
| Saldo al 31/12/2020 | 3.643 |
| Variazioni | -840 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 1.227 | 20.808 | - | - |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 828 | 17.564 | | - |
| Svalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Valore di bilancio | 399 | 3.244 | - | 3.643 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | - | - |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | - | - |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | - | - |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamento dell'esercizio | (199) | (640) | | - |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | - | - |
| Altre variazioni | (1) | 0 | - | - |
| Totale variazioni | (200) | (640) | 0 | (840) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 1.227 | 20.808 | - | - |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.028 | 18.204 | | - |
| Svalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Valore di bilancio | 199 | 2.604 | - | 2.803 |

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 182.626. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 22.213.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 81.033.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.435.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti v/altri

La voce "crediti per contributi da ricevere" contiene i crediti per i contributi c/esercizio ancora da ricevere della Regione Piemonte a copertura costi (a seguito di rendicontazione) di competenza 2021.

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 101.593, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 23.648.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 5.685.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 130.

Nel conto sono stati rilevati i risconti attivi dei costi per l'assicurazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 41.599 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.789.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

E' in corso un aumento di capitale sociale scindibile (rif. atto Notaio Martinelli del 06/10/2020), fino ad Euro 39.000, da sottoscrivere entro il 06/10/2025.

Qualora l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto entro la data del 06/10/2025, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

Il capitale sottoscritto e versato al 31/12/2021 ammonta ad Euro 38.906.

Nel corso dell'esercizio sono state versate le seguenti quote di capitale sociale:

- Euro 2 in data 04/02/2021 dal Comune di Oncino;
- Euro 2 in data 22/07/2021 dalla CNA;
- Euro 2 in data 06/08/2021 dal Comune di Crissolo.

Il capitale sociale ha dunque subito una variazione in aumento di Euro 6, passando da Euro 38.900 a 38.906.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 29.654.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 4.889.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 29.654 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 4.704.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 30.785.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 6.417.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 6.495 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 89.076.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 8.333.

La voce è composta come indicato in seguito:

- Euro 21: rateo passivo INAIL;
- Euro 89.055: risconti passivi dei cofinanziamenti Unioni montane destinati alla copertura dei costi di gestione e non ancora utilizzati alla data del 31/12/2021.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i seguenti contributi:

- Euro 79.353 per contributi di competenza 2021 richiesti (con rendicontazione) ma non ancora incassati dalla Regione Piemonte (ARPEA) al 31/12/2021
- Euro 97.903 importo dei cofinanziamenti Unioni Montane utilizzati a copertura dei costi di gestione 2021

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato inoltre conseguito un provento di Euro 4.075 dalla CCIAA di Cuneo per l'attività di coordinamento svolta nell'ambito della realizzazione di una banca dati per operatori del settore turistico del territorio Terres Monviso - PC INTERREG V-A ALCOTRA Italia/Francia 2014-2020 - PITER TERRES MONVISO - Progetto singolo 4097.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 176.644.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A. del Conto economico ricavi che rappresentino un evento che per entità ed incidenza sul risultato dell'esercizio sia da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nelle voci B e C del Conto economico costi che rappresentino una componente che per entità ed incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza: rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sono state rilevate attività derivanti da imposte anticipate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Non sono state rilevate passività per imposte differite passive in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte correnti sono state imputate a bilancio nella voce E.20 a) per complessivi euro 2.598 .

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

| | Numero medio |
|-----------|--------------|
| Impiegati | 2 |

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, non sono stati compresi i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015: al 31/12/2021 è presente un collaboratore.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci: gli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, hanno percepito compensi per gettoni di presenza pari ad Euro 2.549, assoggettati ad oneri di legge.

Si precisa che non sono stati concessi crediti ed anticipazioni agli Amministratori, così come non sono state prestate garanzie di qualsiasi tipo, nè assunti impegni per loro conto.

| | Amministratori |
|----------|----------------|
| Compensi | 2.549 |

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi quantificabili in Euro 187.409 da pubbliche amministrazioni o soggetti di cui al primo periodo del comma 125 dell'art. 1 L. 124/2017. Si riporta in seguito il prospetto con i dettagli dei contributi ricevuti:

- ARPEA: incassati in data 10/03/2021 Euro 3.930;
- ARPEA: incassati in data 10/06/2021 Euro 73.831;
- ARPEA: incassati in data 24/06/2021 Euro 3.420;
- ARPEA: incassati in data 06/12/2021 Euro 79.978;
- UNIONE MONTANA VALLI DEL MONVISO: incassati in data 10/11/2021 Euro 5.250;
- UNIONE MONTANA VALLE GRANA: incassati in data 30/04/2021 Euro 5.250
- UNIONE MONTANA VALLE STURA: incassati in data 11/11/2021 Euro 5.250;
- UNIONE MONTANA VALLE MAIRA: incassati in data 16/11/2021 Euro 5.250;
- UNIONE MONTANA VALLE VARAITA: incassati in data 18/10/2021 Euro 5.250.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.477 , come segue:

- il 5%, pari a euro 74, alla riserva legale;
- il restante 95%, pari ad euro 1.403 alla riserva di utili "utili esercizi precedenti".